

Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II



REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

(Delibera del Consiglio di Istituto n. 23 del 11/09/2020)

INDICE

Articolo 1 - FINALITA	1
Articolo 2 - MANCANZE DISCIPLINARI	2
Articolo 3 - NATURA ED EFFETTI DELLE SANZIONI	3
Articolo 4 - SANZIONI COMMINATE DA SOGGETTI SINGOLI	3
Articolo 5 - SANZIONI COMMINATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	5
Articolo 6 - SANZIONI COMMINATE DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO	6
Articolo 7 - SANZIONI PECUNIARIE	6
Articolo 8 - ACCERTAMENTI	7
Articolo 9 - GARANZIE	7
Articolo 10 - RICORSI: IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	7
Articolo 11 - NORMA TRANSITORIA EMERGENZA SANITARIA Covid-19	8
RIFERIMENTI NORMATIVI	8
ALLEGATI	9
TABELLA A Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni	9
TABELLA B Corrispondenza tra sanzioni, soggetti ed organi erogatori, indicazioni procedurali	9

PREMESSA

Il regolamento disciplinare delle studentesse e degli studenti, oltre che dai riferimenti normativi riportati in coda, trae origine dal Patto di corresponsabilità dell'Istituto finalizzato alla realizzazione di un'alleanza educativa e sottoscritto dalla famiglia, dallo/a studente/ssa e dalla scuola, così da creare le condizioni per la condivisioni di regole e percorsi di crescita.

Le sanzioni rientrano dunque tra le azioni educative della scuola:

- hanno fondamento nella cultura dei diritti e doveri e nei principi di rispetto della persona e dei beni comuni e altrui;
- sono adottate in coerenza con il compito della scuola di formare cittadine e cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità personale;
- mirano al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- mirano al recupero della studentessa e dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità.

Il regolamento ha valore sia per la didattica in presenza sia per la didattica digitale integrata.

Articolo 1 - FINALITÀ

1) Il presente regolamento individua i comportamenti che configurano **mancanze disciplinari** a partire dall'inadempienza dei doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, in quanto a obbligo di frequenza, di assiduità negli impegni, al rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico quale contesto di insegnamento e apprendimento, all'osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.

 Il regolamento determina le relative sanzioni, gli organi competenti a comminarle ed il procedimento da seguire, il tutto secondo criteri di temporaneità, proporzionalità e gradualità, e tendendo, di principio, alla riparazione del danno.

Articolo 2 - MANCANZE DISCIPLINARI

1) Sono comportamenti scorretti verso le persone:

- a) mancanza di rispetto nei confronti dei/lle compagni/e e/o del personale che opera nella o con la scuola;
- b) atteggiamenti e/o espressioni lesivi della civile convivenza, anche tra culture diverse;
- c) furto o danneggiamento di beni altrui;
- d) aggressioni verbali o scritte volte a intimidire o lesive della dignità di compagne e compagni o del personale che opera nella o con la scuola;
- e) manifestazioni di intolleranza o di razzismo;
- f) violazione della privacy dei/lle compagni/e o del personale che opera nella o con la scuola;
- g) episodi di aggressività e violenza fisica;
- h) azioni di bullismo, ossia atteggiamenti di sopraffazione sui più deboli, con riferimento a violenze fisiche e psicologiche;
- registrazione, comunicazione, diffusione di immagini o suoni, relative ad attività svolte in ambito scolastico, anche durante l'intervallo, senza l'assenso preventivo dei terzi interessati;
- j) registrazione, comunicazione, diffusione di immagini o suoni e realizzazione di profili e contenuti nei social network giudicati lesivi della dignità della scuola, del personale docente e non docente, nonché degli/delle studenti/studentesse;
- k) cyberbullismo, ossia azioni di bullismo compiute mediante la rete telematica;
- l) fatti o atti che impediscano o rendano più difficoltoso l'accertamento di illeciti disciplinari commessi da altri.

2) Sono inadempienze all'obbligo della frequenza, all'assiduità negli impegni scolastici e, più in generale, alla propria responsabilità di studentessa o studente:

- a) mancato assolvimento degli impegni scolastici o dei compiti a casa;
- b) mancanza di strumentazione o materiale scolastico;
- ritardi o assenze non giustificati e non motivati o palesemente finalizzati a evitare verifiche e interrogazioni (per il genitore/tutore/affidatario che ha il dovere di giustificare, il non farlo rappresenta inadempienza del Patto di corresponsabilità);
- d) ritardo o assenza collettivi nella classe;
- e) utilizzo non autorizzato, durante le lezioni o altre attività della scuola, di telefoni cellulari o altra strumentazione elettronica;
- f) invio di materiale non pertinente durante l'attività didattica digitale integrata sincrona;
- g) copiatura da qualsiasi fonte durante le verifiche;
- h) rifiuto di seguire le richieste e le indicazioni di docenti o altro personale della scuola connesse allo svolgimento delle attività didattiche;
- i) rifiuto di eseguire le mansioni richieste da parte del tutor esterno durante i PCTO;
- j) uscita dall'aula senza autorizzazione;
- k) abbandono dell'Istituto senza autorizzazione;
- atteggiamenti di reiterato e/o provocatorio disturbo o turbativa delle lezioni o altra attività formativa organizzata dalla scuola;
- m) disturbo di spettacoli e assemblee;
- n) alterazione di documenti, firme o dati, anche in forma elettronica.

3) Sono comportamenti irrispettosi verso l'ambiente scolastico, quale contesto di insegnamento, apprendimento e formazione:

- a) linguaggio, abbigliamento e comportamento non consoni all'ambiente scolastico (comprendente quello di formazione all'interno dei PCTO) e che quindi rechino offesa alla dignità dell'istituzione scolastica;
- b) compromissione del decoro degli spazi della scuola;
- c) pubblicazione in rete di contenuti scolastici protetti;
- d) uso scorretto o vietato di beni di proprietà e attrezzature della scuola, anche immateriali;
- e) utilizzo account della scuola per attività o scopi impropri di tipo privato;
- f) danneggiamento di locali, pertinenze, oggetti e attrezzature (anche immateriali) scolastici o appartenenti al contesto in cui si svolgono i PCTO.

4) Costituiscono mancata osservazione delle disposizioni organizzative, di sicurezza e di tutela della salute:

- a) consumo di cibo e bevande (fatta eccezione per l'acqua) durante le lezioni;
- b) occupazione di spazi non assegnati;
- c) utilizzo indebito di scale e uscite di emergenza;
- d) introduzione in Istituto senza autorizzazione di persone estranee;
- e) mancato rispetto delle disposizioni ricevute in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni, scambi o nei contesti terzi legati ai PCTO;
- f) affissione non autorizzata di manifesti, avvisi o locandine;
- g) introduzione nell'edificio di sostanze od oggetti pericolosi per la salute o la sicurezza delle persone e delle cose;
- h) violazione di disposizioni su sicurezza e salute e relativi protocolli, sulla prevenzione antinfortunistica, o inerenti all'organizzazione della scuola o degli ambienti terzi legati ai PCTO:
- i) attivazione indebita dei dispositivi di sicurezza e procurato allarme, oppure manomissione degli stessi;
- I) infrazione del divieto di fumo.

5) Violazione delle regole nelle situazioni di emergenza

La violazione in tale contesto costituisce elemento aggravante nell'irrogazione delle sanzioni.

Articolo 3 - NATURA ED EFFETTI DELLE SANZIONI

- 1) La valutazione delle mancanze disciplinari in quanto tali e della loro gravità si effettua prendendo in considerazione i seguenti elementi:
 - rilevanza dell'obbligo violato,
 - intenzionalità del comportamento,
 - grado di imprudenza o negligenza,
 - entità del danno e del disservizio provocato,
 - eventuali precedenti violazioni delle stesse norme,
 - comportamento pregresso della studentessa o dello studente.
- 2) Tutti i provvedimenti sono resi noti alla famiglia.
- 3) I provvedimenti che comportano una formulazione scritta producono conseguenze sul voto di comportamento; per il biennio, esse possono anche produrre conseguenze sulla certificazione delle competenze relative all'Asse storico-sociale, mentre per il triennio incidono sul credito scolastico. Le formulazioni scritte di provvedimenti disciplinari diverse dal richiamo e dalla nota sul registro sono inserite nel fascicolo personale dello/a studente/ssa.
- 4) Nei casi più gravi, il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.
- 5) Le tabelle A e B, allegate al presente regolamento, di cui costituiscono parte integrante, mostrano il quadro sinottico delle sanzioni e dei rispettivi iter procedurali.

Articolo 4 - SANZIONI COMMINATE DA SOGGETTI SINGOLI

1) Sanzioni e criteri di progressività del soggetto che le commina

L'irrogazione delle sanzioni segue i procedimenti di cui ai commi successivi. Là dove per una sanzione vengono individuati più soggetti singoli che la comminano, l'ordine di intervento è da intendersi in senso gerarchico, salvo diversamente specificato.

2) Richiamo verbale

Viene effettuato dal personale scolastico. Lo/la studente/studentessa è tenuto/a, non appena richiamato/a verbalmente, a desistere da ogni atto o comportamento che configuri ulteriore mancanza disciplinare. In caso contrario, si procede con una segnalazione scritta.

3) Segnalazioni da parte del personale ATA

La segnalazione deve essere data sempre al/la docente durante l'ora del/la quale lo/a studente/ssa è stato/a osservato/a effettuare la mancanza.

Deve essere fatta direttamente al DS o sua/o delegata/o nei casi di:

- uso scorretto o vietato di beni di proprietà e attrezzature della scuola, anche immateriali;

- introduzione in Istituto senza autorizzazione di persone estranee;
- affissione non autorizzata di manifesti, avvisi o locandine;
- introduzione nell'edificio di sostanze od oggetti pericolosi per la salute o la sicurezza delle persone e delle cose;
- violazione di disposizioni su sicurezza e salute e relativi protocolli, sulla prevenzione antinfortunistica;
- attivazione indebita dei dispositivi di sicurezza e procurato allarme, oppure manomissione degli stessi.

4) Richiamo sul registro di classe

Il/La docente accede alla voce richiami del registro elettronico. Il richiamo deve essere scritto entro 24 ore dal verificarsi dell'episodio che si sanziona, salvo la mancanza non sia accertata posteriormente. In caso di richiamo per compiti non effettuati o per assenza di materiale, è sufficiente la semplice selezione della voce corrispondente sul registro elettronico. Va invece descritto il comportamento che si rimprovera. I richiami per ritardi e assenze possono essere accompagnati da segnalazione contestuale dell'inadempienza della famiglia attraverso le annotazioni del registro elettronico.

I richiami per compiti non effettuati o per assenza del materiale necessario allo svolgimento della lezione producono una nota disciplinare solo se reiterati.

In caso di copiatura durante le verifiche, oltre al richiamo, si può procedere con il ritiro della prova e/o la valutazione dell'elaborato (ma decurtando le parti copiate dalla correzione) e/o l'annullamento della verifica.

5) Nota disciplinare sul registro di classe

Il/La docente accede alla scheda dello/a studente/ssa e, dopo aver selezionata la voce, descrive il comportamento che viene sottoposto alla sanzione. Il richiamo deve essere scritto entro 24 ore dal verificarsi dell'episodio scorretto, salvo la mancanza non sia accertata posteriormente.

Le note per ritardi e assenze non giustificati sono fatte dal/la coordinatore/trice, che contestualmente segnala l'inadempienza della famiglia attraverso le annotazioni del registro elettronico.

In caso di copiatura durante le verifiche, oltre alla nota, si può procedere con il ritiro della prova e/o la valutazione dell'elaborato (ma decurtando le parti copiate dalla correzione) e/o l'annullamento della verifica.

In caso di uscita non autorizzata dello/a studente/ssa dall'aula, il docente, dopo aver proceduto con la nota disciplinare, avvisa il collaboratore scolastico in servizio affinché ne sia informato il DS o sua/o delegata/o.

Qualora si dovesse verificare l'abbandono dell'Istituto non autorizzato, la scuola allerta immediatamente la famiglia e, dopo i dovuti accertamenti, si procede alla convocazione del genitore/tutore/affidatario, eventualmente accompagnata da lettera di ammonimento del DS o sua/o delegato/a o da sanzione di competenza del Consiglio di classe.

6) Ritiro provvisorio del cellulare o altro dispositivo simile

Il/La docente scrive una nota sul registro di classe, si fa consegnare il dispositivo privo di scheda telefonica che consegna a sua volta in segreteria didattica. La famiglia contatta la segreteria per concordare la riconsegna ad uno dei genitori o al tutore/affidatario.

7) Sospensione temporanea dalle attività di didattica digitale integrata sincrona

È applicata dal/lla docente quasi esclusivamente a seguito di atteggiamenti di reiterato e/o intenzionale disturbo o turbativa delle lezioni. Il/La docente descrive, attraverso nota disciplinare, il comportamento scorretto e procede alla esclusione dello/a studente/ssa dall'attività in corso.

8) Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico

Il/La docente descrive il comportamento scorretto, attraverso nota disciplinare, segnalando altresì il deferimento. Si avvale del/lla collaboratore/trice scolastico/a per l'accompagnamento del/lla studente/ssa nell'ufficio di presidenza.

9) Convocazione dei genitori

Il soggetto che la effettua può essere il docente, il coordinatore o il DS (o sua/o delegata/o). Comunica attraverso annotazione sul registro di classe un avviso di convocazione; qualora il genitore/tutore/affidatario non provveda alla prenotazione del colloquio, l'annotazione sarà sequita da un contatto telefonico o attraverso posta elettronica per fissare l'incontro. L'assenza

di risposta da parte della famiglia costituisce inadempienza del Patto di corresponsabilità, che il soggetto irrogante provvede a segnalare attraverso le annotazioni del registro elettronico.

10) Lettera di ammonimento

È di competenza del Dirigente scolastico. La lettera è inviata allo/a studente/ssa ed alla sua famiglia e conservata nel fascicolo personale dell'alunno/a.

Articolo 5 - SANZIONI COMMINATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- 1) Il Consiglio di classe commina le sanzioni che si applicano per comportamenti scorretti deliberatamente reiterati o di particolare gravità.
- 2) La riunione del Consiglio finalizzata agli scopi del presente regolamento deve essere preceduta da un colloquio con lo/la studente/studentessa e, eventualmente in modalità telefonica, con il genitore/tutore/affidatario.
- 3.1) Il Consiglio di classe, in seduta ordinaria o straordinaria, nella sola componente docenti, può applicare il divieto di partecipazione a visite, viaggi, soggiorni e scambi, anche eventualmente per l'anno scolastico successivo. Si applica nei casi evidenti, perché già in altro modo sanzionati, di sistematica mancanza di rispetto per le regole e le istruzioni date o qualora tale mancanza si sia manifestata nel corso di visite, viaggi, ecc. effettuati nell'anno corrente. L'atto sanzionatorio motivato deve contenere gli elementi concreti e precisi che attestano l'infrazione disciplinare. Esso viene redatto, sulla base della verbalizzazione, dal DS o sua/o delegata/o, inviato allo/a studente/ssa ed alla sua famiglia e conservato nel fascicolo personale dell'alunno/a.
- 3.2) Il Consiglio di classe, in seduta ordinaria o straordinaria, nella sola componente docenti, può assegnare **attività a favore della comunità**. Si assegnano dopo la messa in atto di precedenti sanzioni scritte o a seguito di mancanza grave per cui questa sanzione risulti adequata.

Esse possono consistere in:

- attività di pulizia, tinteggiatura o piccola manutenzione di locali o pertinenze scolastiche, da svolgere in orario extrascolastico, fatte salve le dovute garanzie in ordine ai rischi;
- attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica;
- attività di ricerca o di riordino di cataloghi e di archivi;
- servizi a favore della comunità scolastica e/o associazioni impegnate nel sociale;
- produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica;
- frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale. L'atto sanzionatorio motivato deve contenere gli elementi concreti e precisi che attestano l'infrazione disciplinare. Esso viene redatto, sulla base della verbalizzazione, dal DS o sua/o delegata/o, che lo inoltra secondo l'iter della lettera di ammonimento.
- 4) Il Consiglio di classe, in seduta straordinaria e in forma allargata, nonché a porte chiuse, procede con la sospensione dello/a studente/ssa dalle attività di didattica digitale integrata sincrona o con l'allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, secondo l'iter sequente:
 - convocazione della seduta, dello/a studente/ssa e del genitore/tutore/affidatario, da parte del DS o sua/o delegata/o;
 - valutazione del caso da parte del Consiglio;
 - invito allo/a studente/ssa, affinché esponga le proprie ragioni, e al genitore/tutore/affidatario; allo/a studente/ssa in questa fase si offre la possibilità di convertire l'eventuale sanzione sospensiva in attività a favore della comunità scolastica, con risposta contestuale (se lo/a studente/ssa non è presente il DS o sua/o delegata/o, entro due giorni dalla data del Consiglio di Classe, contatta lo/a studente/ssa per avere la risposta);
 - decisione del Consiglio;
 - provvedimento scritto da parte del DS o sua/o delegata/o, sulla base della verbalizzazione, inviato allo/a studente/ssa ed alla sua famiglia e conservato nel fascicolo personale dell'alunno/a.

Articolo 6 - SANZIONI COMMINATE DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- 1) L'allontanamento temporaneo superiore ai 15 giorni è adottato dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie: A) devono essere stati commessi fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); B) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.
- 2) L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico è adottato dal Consiglio d'istituto, se ricorrono le seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti: A) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale; B) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
- 3) L'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi è adottato dal Consiglio d'istituto nei casi più gravi di quelli già indicati al punto precedente ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate.
- 4) Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il dirigente scolastico presenta denuncia all'autorità giudiziaria penale.

Articolo 7 - SANZIONI PECUNIARIE

1) Risarcimento danni

Nel caso di danni al patrimonio della scuola provocati da atteggiamenti irresponsabili, l'autore del danno sarà tenuto a sostenere immediatamente l'onere della spesa e sarà sottoposto alle sanzioni disciplinari previste. I comportamenti dannosi saranno disciplinati in base alla seguente procedura:

- a) nel caso il responsabile o i responsabili non vengono individuati, sarà la classe ad assumersi l'onere del risarcimento, in relazione agli spazi occupati e ai sussidi utilizzati nella propria attività didattica;
- b) accertato che la classe non sia responsabile, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni di cui ai seguenti punti c) e d);
- c) qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, aule condivise in rotazione...) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa;
- d) se i danni riguardano spazi collettivi (quali l'atrio) il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica;
- e) è compito della Giunta esecutiva stimare i danni e comunicare per lettera agli/lle studenti/esse interessati/e ed ai loro genitori (o a chi ne ha la tutela/affidamento) la richiesta di risarcimento per la somma spettante a ciascuno;
- f) le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso anche parziale delle spese sostenute dall'ente locale, sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

2) Sanzione amministrativa per violazione del divieto di fumo

Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, come modificato dall'art. 52, comma 20, della L. 28/12/2001 n. 448, e dall'art. 10 L. 689/1991, come modificato dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275. Nei casi di violazione del divieto, la cui segnalazione è compito di ogni lavoratore/trice della scuola, i soggetti incaricati dal DS procedono all'accertamento della violazione ed alla redazione in duplice copia del relativo verbale.

3) Risarcimento per furto o danneggiamento di beni altrui

In caso di furto o danneggiamento di beni altrui, il/la responsabile è tenuto/a a rifondere il valore di quanto sottratto o danneggiato.

Articolo 8 - ACCERTAMENTI

- 1) Il procedimento di irrogazione della sanzione disciplinare ha lo scopo di accertare i fatti e garantire condizioni di equità.
- 2) Nei casi che nascono da segnalazioni di persone offese o testimoni, in quelli dove le responsabilità non sono acclarate o in quelli nei quali risulta esservi una responsabilità collettiva, si procede con colloqui finalizzati all'accertamento dei fatti, che devono essere condotti o dal/lla docente che è venuto/a a conoscenza del fatto, o dal/la coordinatore/trice o dal DS (o sua/o delegata/o).
- 3) I colloqui con il/la responsabile del fatto o con chi è ritenuto tale, se minorenne, nei casi di particolare gravità, vanno svolti alla presenza di un altro adulto, genitore/tutore/affidatario o da questi delegato, anche telefonicamente.
- 4) I fatti accertati sono verbalizzati e inseriti nell'atto sanzionatorio, fatta salva la tutela di persone offese e testimoni.

Articolo 9 - GARANZIE

- 1) A tutela della studentessa e dello studente si ricorda che:
 - la responsabilità disciplinare è personale;
 - nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto scolastico;
 - in nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
 - ogni sanzione è temporanea e deve tener conto della situazione personale della studentessa e dello studente;
 - per tutte le sanzioni che comportano una forma scritta, viene data la possibilità di rilasciare una propria dichiarazione che deve essere inserita contestualmente o in una successiva nota nel registro (premessa da "in merito alla nota del... lo/a studente/ssa dichiara");
 - è istituito un Organo di Garanzia, cui ricorrere in caso di impugnazione di un provvedimento;
 - con riferimento alle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni, si deve evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico;
 - durante il periodo di allontanamento inferiore ai quindici giorni è previsto un rapporto con lo/a studente/ssa e con i suoi genitori, o con chi ne ha la tutela/affidamento, al fine di preparare il rientro dello/a studente/ssa sanzionato/a nella comunità scolastica;
 - nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove in coordinamento con la famiglia dello/a studente/ssa e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- 2) Sincere scuse scritte alla persona offesa possono costituire attenuante per l'individuazione e l'irrogazione delle sanzioni.

Articolo 10 - RICORSI: IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- 1) Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque ne abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, all'Organo di Garanzia dell'Istituto.
- 2) L'Organo di Garanzia, in particolare:
 - a) previene e affronta tutti i problemi e i conflitti che possono insorgere nel rapporto tra studenti/esse e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto, D.P.R. n. 249/1998, per avviarli a soluzione;
 - esamina e decide sui ricorsi contro le sanzioni comminate presentati dagli/lle studenti/esse, se maggiorenni, o, se minorenni, dai loro genitori (o da chi ne ha la tutela/affidamento) o da chiunque vi abbia interesse;
 - c) esamina e decide sui conflitti che sorgono all'interno della scuola relativamente all'applicazione del presente Regolamento.
- 3) L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico. Esso è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, un rappresentante eletto dagli studenti e un rappresentante

eletto dai genitori e ha durata triennale. Le componenti dei genitori e degli alunni sono elette dalle rispettive componenti del Consiglio di Istituto. Per ciascuna componente è prevista la designazione o la elezione di un membro supplente.

- 4) L'atto di ricorso, sottoscritto dal/la ricorrente, deve essere depositato in busta chiusa in Segreteria Didattica o inviato via mail all'indirizzo di posta istituzionale entro quindici giorni dalla comunicazione della irrogazione della sanzione contro la quale si vuole ricorrere.
- 5) L'Organo di Garanzia è convocato dal Presidente in seduta ordinaria con almeno tre giorni di preavviso; in caso di seduta straordinaria il preavviso è ridotto a un giorno. Le sedute sono valide in presenza della metà più uno dei componenti, che, se incompatibili in quanto abbiano in qualsiasi modo concorso all'emanazione della sanzione disciplinare impugnata, sono sostituiti dal corrispettivo membro supplente, nel caso del DS da suo sostituto. Le delibere sono adottate a maggioranza dei votanti e non è prevista l'astensione dal voto; in caso di parità, prevale il voto del presidente.
- 6) L'Organo di garanzia procede sulla base della documentazione acquisita ma, anche dopo aver raccolto eventuali ulteriori dichiarazioni dello/a studente/ssa, e, per il/la medesimo/a, del genitore/tutore/affidatario, può decidere di far propri ulteriori elementi e testimonianze utili alla valutazione; deve esprimersi entro 10 giorni con decisione debitamente e congruamente motivata e comunicata con formale decreto del Dirigente Scolastico allo/a studente/ssa e alla sua famiglia.
- 7) L'impugnazione della sanzione sospende temporaneamente l'esecutività della sanzione eventualmente comminata.
- 8) Non è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia, se lo/a studente/ssa accetta la conversione in attività a favore della comunità in alternativa alla sanzione di allontanamento dalle lezioni.
- 9) I ricorsi, contro la decisione dell'Organo di Garanzia dell'Istituto, possono essere presentati all'Organo di Garanzia Regionale, entro quindici giorni decorrenti dalla decisione dell'Organo di Garanzia d'Istituto.

Articolo 11 - NORMA TRANSITORIA EMERGENZA SANITARIA Covid-19

- 1) A seguito dell'emergenza sanitaria in corso determinata dall'epidemia del virus Covid-19, e fino al termine della medesima, sono sospese le sanzioni che implicano attività a contatto con altri/e.
- 2) Le convocazioni della famiglia avvengono a distanza.
- 3) Il ritiro del cellulare o di altro dispositivo simile è sospeso e sostituito da provvedimenti alternativi di carattere progressivo.
- 4) Il mancato rispetto del Protocollo Covid-19 comporta sanzioni di carattere progressivo (art. 2 comma 5).

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Costituzione italiana
- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria)
- Circ. n. 362 del 25/8/1998 (Uso del telefono cellulare nelle scuole)
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche)
- D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249/1998)
- Nota Prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 avente per oggetto D.P.R. n. 235/2007 e D.P.R. n. 249/1998 (Nota recante prescrizioni sulle caratteristiche che devono presiedere la redazione dei regolamenti disciplinari)
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (che all'art. 1 istituisce nella scuola l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", e all'art. 2 introduce la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado)
- C.M. 11 dicembre 2008 (*Prime istruzioni sui processi di attuazione del D.L. n. 137 del 1*° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, paragrafo: La valutazione del comportamento degli studenti)
- D.M. 16 gennaio 2009, n. 5 (Finalità e criteri di valutazione del comportamento)

- C.M. 23 gennaio 2009, n. 10 (Valutazione degli apprendimenti e del comportamento, in particolare il paragrafo "Valutazione del comportamento")
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, in particolare l'articolo 7)
- D.L. 12 settembre 2013, n. 104, (art. 4 *Tutela della salute nelle scuole*, in particolare i commi 1-4)
- D.M. 15/03/2007, n. 30 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti)
- D.M. 30/11/2007, n. 104 (Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali)
- Legge 29/5/2017, n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo)
- D.M. 07/08/2020 (Adozione delle Linee guida per la Didattica digitale integrata, in particolare il par. Regolamento per la didattica digitale integrata, pag. 6 dell'Allegato A)

ALLEGATI

- **TABELLA A** Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni
- TABELLA B Corrispondenza tra sanzioni, soggetti ed organi erogatori, indicazioni procedurali

TABELLA A Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori			
	1- Comportamenti scorretti verso le persone				
a) mancanza di rispetto nei	- Segnalazione al docente della classe	Personale ATA			
confronti dei/lle compagni/e,	- Richiamo sul registro di classe	Docente			
o del personale che opera	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore, DS			
nella o con la scuola	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente			
	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS			
	- Lettera di ammonimento	DS			
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe			
	- Sospensione dalle attività di didattica digitale integrata sincrona	Consiglio di classe			
	- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni				
	linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	Consiglio di classe			
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe			
b) atteggiamenti e/o	- Richiamo sul registro di classe	Docente			
espressioni lesivi della civile	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore, DS			
convivenza, anche tra	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente			
culture diverse	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS			
	- Lettera di ammonimento	DS			
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe			
	- Sospensione dalle attività di didattica digitale integrata sincrona	Consiglio di classe			
	- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni				
	linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	Consiglio di classe			
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe			
c) furto o danneggiamento	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore, DS			
di beni altrui	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente			
	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS			
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe			
	- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni				
	linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	Consiglio di classe			
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe			
	- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Consiglio d'Istituto			
	- Risarcimento danni	DS – Giunta esecutiva			

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
d) aggressioni verbali o	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore, DS
scritte volte a intimidire o	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
lesive della dignità di	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
compagne e compagni o del	- Lettera di ammonimento	DS
personale che opera nella o	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
con la scuola	- Sospensione dalle attività di didattica digitale integrata sincrona	Consiglio di classe
e) manifestazioni di	- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni	_
intolleranza o di razzismo	linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	Consiglio di classe
intolicianza o ai razzisino	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
	- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Consiglio d'Istituto
f) violazione della privacy	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore, DS
dei/lle compagni/e o del	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
personale che opera nella o	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
con la scuola	- Lettera di ammonimento	DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
	- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Consiglio d'Istituto
g) episodi di aggressività e	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore, DS
violenza fisica	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
	- Convocazione dei genitori	DS (convoca anche CdC)
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
	- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni	
	linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
	- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Consiglio d'Istituto
h) azioni di bullismo, ossia	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
atteggiamenti di		(convoca anche CdC)
sopraffazione sui più deboli,	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
con riferimento a violenze	- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Consiglio d'Istituto
fisiche e psicologiche		
i) registrazione,	- Ritiro provvisorio del cellulare o altro dispositivo	Docente
comunicazione, diffusione di	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
immagini o suoni, relative	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
ad attività svolte in ambito	- Sospensione dalle attività di didattica digitale integrata sincrona	Consiglio di classe
scolastico, anche durante	- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni	
l'intervallo, senza l'assenso	linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	Consiglio di classe
preventivo dei terzi	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
interessati;	- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Consiglio d'Istituto

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
j) registrazione, comunicazione, diffusione di immagini o suoni e realizzazione di profili e contenuti nei social network, giudicati lesivi della dignità della scuola, del personale docente e non docente, nonché degli/delle studenti/studentesse k) cyberbullismo, ossia azioni di bullismo compiuto mediante la rete telematica	- Convocazione dei genitori - Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni - Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Docente, coordinatore, DS (convoca anche CdC) Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
I) fatti o atti che impediscano o rendano più difficoltoso l'accertamento di illeciti disciplinari commessi da altri	 Nota disciplinare sul registro di classe Convocazione dei genitori Lettera di ammonimento Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai quindici giorni 	Docente, coordinatore, DS Docente, coordinatore, DS DS Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
2- Inadempienze all'obblig	go della frequenza, all'assiduità negli impegni scolastici e, più in generale, al di studentessa o studente	la propria responsabilità
a) mancato assolvimento degli impegni scolastici o dei compiti a casa b) mancanza di strumentazione o materiale scolastico	- Richiamo verbale - Richiamo sul registro di classe - Nota disciplinare sul registro di classe - Convocazione dei genitori	Docente Docente Docente Docente
c) ritardi o assenze, non giustificati e non motivati o palesemente finalizzati a evitare verifiche e interrogazioni	 Richiamo verbale Richiamo sul registro di classe Nota disciplinare sul registro di classe Deferimento dello studente al dirigente scolastico Annotazione con segnalazione di negligenza della famiglia per mancate giustificazioni di minorenni Convocazione dei genitori 	Docente Docente Coordinatore Coordinatore Coordinatore Coordinatore
d) ritardo o assenza collettivi nella classe	- Richiamo sul registro di classe - Nota disciplinare sul registro di classe	Docente Coordinatore

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi
e) utilizzo non autorizzato,	- Richiamo verbale	erogatori Docente
durante le lezioni o altre	- Richiamo sul registro di classe	Docente
attività della scuola, di	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente
telefoni cellulari o altra	- Ritiro provvisorio del cellulare o altro dispositivo	Docente
strumentazione elettronica	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
Scramentazione elettromea	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore
	- Lettera di ammonimento	DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
f) invio di materiale non	- Richiamo verbale	Docente
pertinente durante l'attività	- Richiamo sul registro di classe	Docente
didattica digitale integrata	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore, DS
sincrona	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
Silieroria	- Lettera di ammonimento	DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
	- Sospensione dalle attività di didattica digitale integrata sincrona	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
g) copiatura da qualsiasi	- Richiamo verbale	Docente
fonte durante le verifiche	- Richiamo sul registro di classe, eventuale ritiro della prova e/o valutazione	Docente
Torree durantee le vermene	dell'elaborato (ma decurtando le parti copiate dalla correzione) e/o annullamento	Docente
	della verifica	Docente
	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente
	- Ritiro provvisorio del cellulare o altro dispositivo se strumento di copiatura	
	- Convocazione dei genitori	
h) rifiuto di seguire le	- Richiamo verbale	Docente
richieste e le indicazioni di	- Richiamo sul registro di classe	Docente
docenti o altro personale	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente
della scuola connesse allo	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
svolgimento delle attività	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore
didattiche	- Lettera di ammonimento	DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
i) rifiuto di eseguire le	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente tutor
mansioni richieste da parte	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente tutor,
del tutor esterno durante i		coordinatore
PCTO	- Convocazione dei genitori	Docente tutor,
		coordinatore
	- Lettera di ammonimento	DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
j) uscita dall'aula senza autorizzazione	 Nota disciplinare sul registro di classe Convocazione dei genitori Lettera di ammonimento Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni 	Docente Docente, coordinatore DS Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe
k) abbandono dell'Istituto senza autorizzazione	 Nota disciplinare sul registro di classe Convocazione dei genitori Lettera di ammonimento Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità 	DS Coordinatore, DS DS Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
I) atteggiamenti di reiterato e/o provocatorio disturbo o turbativa delle lezioni, o altra attività formativa organizzata dalla scuola	 Richiamo verbale Richiamo sul registro di classe Nota disciplinare sul registro di classe Deferimento dello studente al dirigente scolastico Convocazione dei genitori Lettera di ammonimento Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità Sospensione dalle attività di didattica digitale integrata sincrona Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni 	Docente Docente Docente, coordinatore Docente Docente, coordinatore, DS DS Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe
m) disturbo di spettacoli e assemblee	 Richiamo sul registro di classe Nota disciplinare sul registro di classe Ritiro provvisorio del cellulare o altro dispositivo, se l'evento è interno all'Istituto Deferimento dello studente al dirigente scolastico Convocazione dei genitori Lettera di ammonimento Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni 	Docente Docente, coordinatore Docente Docente Docente, coordinatore DS Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
n) alterazione di documenti,	- Nota disciplinare sul registro di classe	Coordinatore, DS
firme o dati, anche in forma	- Convocazione dei genitori	Coordinatore, DS
elettronica	- Lettera di ammonimento	DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
	- Risarcimento danni	DS, Giunta esecutiva
3- Comportamenti irris	pettosi verso l'ambiente scolastico, quale contesto di insegnamento, appren	dimento e formazione
a) linguaggio, abbigliamento	- Richiamo verbale	Docente
e comportamento non	- Segnalazione al docente della classe	Personale ATA
consoni all'ambiente	- Richiamo sul registro di classe	Docente
scolastico (comprendente	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente
quello relativo ai PCTO) e	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
che quindi rechino offesa	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore
alla dignità dell'Istituzione	- Lettera di ammonimento	DS
scolastica		
b) compromissione del	- Richiamo verbale	Lavoratori della scuola
decoro degli spazi della	- Segnalazione al docente della classe	Personale ATA
scuola	- Richiamo sul registro di classe	Docente
	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore
	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
	- Lettera di ammonimento	DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
	- Risarcimento danni	DS, Giunta esecutiva
c) pubblicazione in rete di	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
contenuti scolastici protetti	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
	- Lettera di ammonimento	DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
d) uso scorretto o vietato di	- Richiamo verbale	Lavoratori della scuola
beni di proprietà e	- Segnalazione al docente della classe o al DS	Personale ATA
attrezzature della scuola,	- Richiamo sul registro di classe	Docente
anche immateriali	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore
	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
	- Lettera di ammonimento	Docente, coordinatore, DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
	- Risarcimento danni	DS, Giunta esecutiva

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
e) utilizzo account della scuola per attività o scopi impropri di tipo privato	- Richiamo verbale - Richiamo sul registro di classe - Nota disciplinare sul registro di classe - Convocazione dei genitori - Lettera di ammonimento	Docente Docente Docente, coordinatore, DS Docente, coordinatore, DS DS
f) danneggiamento di locali, pertinenze, oggetti e attrezzature (anche immateriali) scolastici o appartenenti al contesto in cui si svolgono i PCTO	 Segnalazione al docente della classe o al DS Deferimento dello studente al dirigente scolastico Convocazione dei genitori Lettera di ammonimento Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità, Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni Risarcimento danni 	Personale ATA Docente Coordinatore, DS DS Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe DS, Giunta esecutiva
4- Manca	ta osservazione delle disposizioni organizzative, di sicurezza e di tutela della	salute
a) consumo di cibo e bevande, fatta eccezione per l'acqua, durante le lezioni	- Richiamo verbale - Richiamo sul registro di classe - Nota disciplinare sul registro di classe	Docente Docente Docente
b) occupazione di spazi non assegnati	Richiamo verbaleRichiamo sul registro di classeNota disciplinare sul registro di classe	Docente Docente Docente
c) utilizzo indebito di scale e uscite di emergenza	Richiamo verbaleRichiamo sul registro di classeNota disciplinare sul registro di classe	Lavoratori della scuola Docente Docente
d) introduzione in Istituto senza autorizzazione di persone estranee	 Segnalazione al DS Nota disciplinare sul registro di classe Convocazione dei genitori Lettera di ammonimento Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai quindici giorni 	Lavoratori della scuola DS DS DS Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto

Mancanze	Sanzioni	Soggetti/Organi
Mancanze	da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	erogatori
e) mancato rispetto delle	- Richiamo verbale	Docente
disposizioni ricevute in	- Richiamo sul registro di classe	Docente
occasione di uscite	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente
didattiche, visite guidate,	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
viaggi di istruzione,	- Lettera di ammonimento	DS
soggiorni, scambi o nei	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
contesti terzi legati ai PCTO	- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai quindici giorni	Consiglio d'Istituto
	- Risarcimento danni	DS, Giunta esecutiva
f) affissione non autorizzata	- Segnalazione al docente della classe o al DS	Lavoratori della scuola
di manifesti, avvisi o	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
locandine	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
	- Lettera di ammonimento	DS
	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai quindici giorni	Consiglio d'Istituto
g) introduzione nell'edificio	- Segnalazione al DS	Lavoratori della scuola
di sostanze od oggetti	- Nota disciplinare sul registro di classe	Docente, coordinatore, DS
pericolosi per la salute o la	- Deferimento dello studente al dirigente scolastico	Docente
sicurezza delle persone e	- Convocazione dei genitori	Docente, coordinatore, DS
delle cose	- Lettera di ammonimento	DS
h) violazione di disposizioni	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
su sicurezza e salute e	- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni	Consiglio di classe
relativi protocolli, sulla	linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	
prevenzione	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
antinfortunistica, o inerenti	- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Consiglio d'Istituto
all'organizzazione della	- Risarcimento danni	DS, Giunta esecutiva
scuola o degli ambienti terzi		
legati ai PCTO		
i) attivazione indebita dei	- Segnalazione al DS	Lavoratori della scuola
dispositivi di sicurezza e	- Convocazione dei genitori	DS (convoca anche CdC)
procurato allarme, oppure	- Attività di natura sociale, culturale ed in generale a favore della comunità	Consiglio di classe
manomissione degli stessi	- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	Consiglio di classe
	- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe
	- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Consiglio d'Istituto
	- Risarcimento danni	DS, Giunta esecutiva

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
j) infrazione del divieto di	- Segnalazione al DS: il/la lavoratore/trice della scuola che è testimone della	Lavoratori della scuola
fumo	violazione segnala lo/a studente/ssa al delegato del DS, che provvede	Incaricati del DS
	all'esecuzione del procedimento amministrativo.	Incaricati del DS
	- Nota disciplinare sul registro di classe	Coordinatore
	- Avvio della procedura amministrativa	DS
	- Convocazione dei genitori	
	- Sanzione pecuniaria/procedimento amministrativo	

TABELLA B Corrispondenza tra sanzioni, soggetti ed organi che le comminano, indicazioni procedurali

Sanzione	Erogata da	Indicazioni procedurali
Richiamo verbale	Docente Personale ATA Dirigente scolastico	Comportamento atteso: lo/la studente/studentessa è tenuto/a, non appena richiamato verbalmente, a desistere dallo stesso o da altri comportamenti scorretti. In caso contrario, si procede con una segnalazione scritta.
Segnalazione al docente della classe o al DS	Personale ATA	Al/la docente: la/il docente valuta se la segnalazione vada accompagnata da richiamo verbale, richiamo scritto o nota disciplinare. Nei casi di competenza del DS, la sanzione può essere di natura maggiore.
Richiamo sul registro di classe	Docente	Il/La docente accede alla voce <i>richiami</i> del registro elettronico. Il richiamo deve essere scritto entro 24 ore dal verificarsi dell'episodio che si sanziona, salvo la mancanza non sia accertata posteriormente. In caso di richiamo per compiti non effettuati o per assenza di materiale, è sufficiente la semplice selezione della voce corrispondente sul registro elettronico; i richiami di questo tipo producono una nota disciplinare solo se reiterati. Va invece descritto il comportamento che si rimprovera.I richiami per ritardi e assenze possono essere accompagnati da segnalazione contestuale dell'inadempienza della famiglia attraverso le annotazioni del registro elettronico.
Nota disciplinare sul registro di classe	Docente Coordinatore Dirigente scolastico	Il/La docente accede alla scheda dello/a studente/ssa e, dopo aver selezionata la voce, descrive il comportamento che viene sottoposto alla sanzione. La nota deve essere scritta entro 24 ore dal verificarsi dell'episodio scorretto, salvo la mancanza non sia accertata posteriormente. Le note per ritardi e assenze non giustificati o per mancanze reiterate sono fatte dal/la coordinatore/trice, che contestualmente segnala l'inadempienza della famiglia attraverso le annotazioni del registro elettronico. Nei casi di uscita non autorizzata dall'aula o di abbandono dell'Istituto, si segue la procedura dell'art. 4 comma 5.
Ritiro provvisorio del cellulare o altro dispositivo	Docente	Il/La docente scrive una nota sul registro di classe, si fa consegnare il dispositivo privo di scheda telefonica che consegna a sua volta in segreteria didattica. La famiglia contatta la segreteria per concordare la riconsegna ad uno dei genitori o al tutore/affidatario.
Deferimento dello studente al DS	Docente	Il docente descrive il comportamento scorretto, attraverso nota disciplinare, segnalando altresì il deferimento. Si avvale del collaboratore scolastico per l'accompagnamento del/lla studente/ssa nell'ufficio di presidenza.
Convocazione dei genitori	Docente Coordinatore di classe Dirigente scolastico	Il soggetto che la effettua può essere il docente, il coordinatore o il DS. Comunica attraverso annotazione sul registro di classe un avviso di convocazione; qualora il genitore/tutore/affidatario non provveda alla prenotazione del colloquio, l'annotazione sarà seguita da un contatto telefonico o attraverso posta elettronica per fissare l'incontro. L'assenza di risposta da parte della famiglia costituisce inadempienza del Patto di corresponsabilità, che il soggetto irrogante provvede a segnalare attraverso le annotazioni del registro elettronico.

Sanzione	Erogata da	Indicazioni procedurali
Lettera di ammonimento	Dirigente scolastico	La lettera è inviata allo/a studente/ssa ed alla sua famiglia e conservata nel fascicolo personale dell'alunno/a.
Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi anche eventualmente per l'anno scolastico successivo	Consiglio di classe	Si applica nei casi evidenti, perché già in altro modo sanzionati, di sistematica mancanza di rispetto per le regole e le istruzioni date o qualora tale mancanza si sia manifestata nel corso di visite, viaggi, ecc. effettuati nell'anno corrente. Il Consiglio di classe, in seduta ordinaria o straordinaria, nella sola componente docenti, produce l'atto sanzionatorio motivato che deve contenere gli elementi concreti e precisi che attestano l'infrazione disciplinare. Esso viene redatto dal DS o sua/o delegata/o, inviato allo/a studente/ssa ed alla sua famiglia e conservato nel fascicolo personale dell'alunno/a.
Attività a favore della comunità.	Consiglio di classe	Si assegnano dopo la messa in atto di precedenti sanzioni scritte o a seguito di mancanza grave per cui questa sanzione risulti adeguata. L'art. 5 comma 3.2 contiene un elenco esaustivo delle attività che possono essere assegnate. Il CdC, in seduta ordinaria o straordinaria, nella sola componente docenti, produce l'atto sanzionatorio, che deve contenere gli elementi concreti e precisi che attestano l'infrazione disciplinare. Esso viene redatto, sulla base della verbalizzazione, dal DS o sua/o delegata/o, che lo inoltra secondo l'iter della lettera di ammonimento.
Sospensione dalle attività di didattica digitale integrata sincrona	Docente, per la singola lezione Consiglio di classe	È applicata dal docente quasi esclusivamente a seguito di atteggiamenti di reiterato e/o intenzionale disturbo o turbativa delle lezioni. Il docente descrive, attraverso nota disciplinare, il comportamento scorretto e procede alla esclusione dello/a studente/ssa dall'attività in corso. In caso di reiterazione o di singolo grave episodio, la sanzione è di competenza del Consiglio di classe e segue la procedura dell'allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni .
Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe	Si applica a seguito di gravi e/o reiterate infrazioni al regolamento disciplinare e secondo l'iter indicato all'articolo 5 comma 4.
Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai quindici giorni	Consiglio d'Istituto	Devono ricorrere le condizioni previste dall'articolo 6 comma 1 del regolamento disciplinare.
Allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto	Devono ricorrere le condizioni previste dall'articolo 6 comma 2 del regolamento disciplinare.

Sanzione	Erogata da	Indicazioni procedurali
Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato	Consiglio d'Istituto	Devono ricorrere le condizioni previste dall'articolo 6 comma 3 del regolamento disciplinare.
Risarcimento danni	Dirigente scolastico Giunta esecutiva	L'accertamento e le procedure per il risarcimento sono regolati dall'articolo 7 comma 1
Sanzione amministrativa per violazione del divieto di fumo	Dirigente scolastico e suoi delegati	Il lavoratore della scuola che è testimone della violazione segnala lo/a studente/ssa al delegato del DS, che provvede all'esecuzione del procedimento amministrativo. I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275. Nei casi di violazione del divieto, i soggetti incaricati dal DS procedono all'accertamento della violazione ed alla redazione in duplice copia del relativo verbale.